

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE PROJECT FINANCING, DELLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELL’OPERA DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE NOTTURNA DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI. (CUP F64H25000670005) - CIG BAF54F4DD1

CHIARIMENTI

Quesito nr. 1

Spett.le Stazione Appaltante,

1. con riferimento all’art. 3, pag. 16, del Disciplinare di gara, in cui è indicato che “Qualora l’operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla redazione del progetto, la stazione appaltante corrisponderà direttamente al progettista il corrispettivo della progettazione esecutiva, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei documenti fiscali del progettista, ai sensi dell’art. 44, comma 6, del Codice”, si chiede di confermare che tale previsione sia un refuso in quanto disposizione applicabile agli appalti integrati – vedasi rubrica dell’articolo richiamato – e non alle concessioni;
2. Con riferimento al “Documento di Offerta Economica” generato dal portale MEPA a seguito dell’inserimento dell’offerta economica a sistema, si chiede di confermare che il ribasso percentuale in esso indicato venga applicato sull’importo di € 840.000,00, sebbene nella scheda offerta del portale MEPA venga riportato come importo a base d’asta € 1.200.000,00, comprensivo di contributo pubblico.

In attesa di un cortese riscontro, l’occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Risposta

Buongiorno, in risposta al primo quesito si conferma quanto presente negli atti di gara.
Con riferimento al secondo quesito il ribasso va applicato come richiesto dal sistema.

Cordiali saluti
il Rup di fase

Quesito 2

Spett.le Stazione Appaltante,
con riferimento al Gruppo di Lavoro e in particolare a:

- n.1 Responsabile dell'integrazione delle prestazioni e coordinatore del gruppo di lavoro (laurea quinquennale o specialistica in architettura o ingegnere iscritto alla sezione A settore ingegneria civile e ambientale dell'albo relativo);

- n.1 professionista responsabile della progettazione strutturale ed impiantistica (aerea quinquennale o specialistica in architettura o ingegnere iscritto alla sezione A o B settore ingegneria Civile, Ambientale e impiantista dell'albo relativo),

si chiede se sia ritenuta ammissibile, in alternativa, la figura di un ingegnere con laurea magistrale in ingegneria elettrica, anch'esso abilitato all'esercizio della professione, regolarmente iscritto al relativo Albo professionale e in possesso di comprovata esperienza nel campo della progettazione impiantistica.

In attesa di un Vostro gentile riscontro, si porgono cordiali saluti.

Risposta

Buongiorno, si confermano come profili minimi i profili professionali indicati negli atti di gara, fermo restando la possibilità di indicare ulteriori profili specialistici.

Cordiali saluti

Il rup di fase

Quesito 3

Buongiorno,

con la presente per chiedere alcuni chiarimenti in merito alla procedura in oggetto:

1° quesito:

Premesso che il criterio A è riferito alla “**Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di due servizi ritenuti significativi della propria esperienza specifica...**” e che esso è articolato i 4 sub-criteri.

Si chiede conferma della corretta interpretazione dei sub-criteri del Criterio A, come di seguito esposta:

1. I sub-criteri A1 e A2 sono riferiti a due servizi analoghi a quello oggetto della procedura, resi dal concorrente nel decennio precedente la pubblicazione del bando.
2. I sub-criteri A3 e A4 sono invece riferiti alle proposte migliorative rispetto al progetto posto a base di gara.
3. Ciò premesso, si rileva una incongruenza nella documentazione di gara: i criteri motivazionali riportati nei sub-criteri A1, A2, A3 e A4 risultano essere testualmente identici per tutti e quattro i sub-criteri, che appaiono riferirsi esclusivamente ai due servizi analoghi propri dei

sub-criteri A1 e A2. Si riporta qui di seguito fedelmente il criterio motivazionale oggetto del presente quesito:

“La Commissione nella valutazione del sub-criterio terrà conto, in particolare, dei seguenti criteri motivazionali:

- 1. grado di pertinenza rispetto alle opere da eseguire;*
- 2. presenza di soluzioni tecniche e scelta di materiali adeguate ai criteri di sostenibilità, durabilità, e facilità di manutenzione;*
- 3. grado di armonizzazione delle soluzioni tecniche e di materiali con il contesto storico, architettonico, paesaggistico e ambientale.*

Il paragrafo descrittivo dovrà inoltre:

- essere redatto in massimo due pagine fronte/ retro (quattro facciate, escluso copertina ed indice se presenti) in formato A4, interlinea 1,5, dimensione 11, carattere Arial;*
- presentare in allegato, per ciascun servizio, un elaborato in formato ISO (in relazione ai contenuti che si intende presentare) ricomprendenti planimetrie, prospetti, sezioni e particolari costruttivi, oltre a grafici/disegni/foto ritenuti significativi, rappresentativi ed esplicativi del servizio svolto.*

Possono essere allegati alla relazione elaborati grafici per un massimo di 2 pagine fronte/ retro (massimo 2 facciate per ogni servizio) in formato A3.

Ne consegue che i criteri motivazionali associati ad A3 e A4 risulterebbero incoerenti con l'oggetto di tali sub-criteri, compromettendo la corretta formulazione dell'offerta tecnica.

Si chiede pertanto alla Stazione Appaltante di voler confermare o rettificare quanto sopra, fornendo i criteri motivazionali corretti per i sub-criteri A3 e A4.

1. Si chiede conferma che l'espressione "*allegato in formato ISO*", utilizzata nei sub-criteri A1, A2, A3 e A4, debba intendersi come le n. 4 facciate in formato A3, allegati (elaborati grafici) alla relazione.

1. Si chiede conferma che i limiti dimensionali previsti per la redazione dell'offerta tecnica relativa al Criterio A siano i seguenti:
 - Nr. 4 facciate A4 per ciascun paragrafo/sub-criterio
 - Nr. 4 facciate A3, come allegati a ciascun sub-criterio

=> per un totale per il solo criterio A: di una relazione di 16 facciate A4 (escluse copertina e sommario) + 16 facciate A3 (allegati)

II° quesito:

Si chiede di confermare che il riferimento agli impianti di illuminazione pubblica contenuto nella descrizione del sub-criterio E.5 – "Ulteriori migliorie gestionali":

"Proposte di ulteriori migliorie relative alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica, finalizzate a incrementarne efficienza, affidabilità e qualità del servizio" costituisca un refuso, e che la dicitura corretta debba intendersi riferita agli impianti oggetto dell'appalto.

Si chiede pertanto alla Stazione Appaltante di voler rettificare la formulazione in questione e di confermare l'esatto perimetro oggettivo del sub-criterio ai fini della predisposizione dell'offerta tecnica. In attesa di gentile riscontro,

Risposta

Buongiorno,

rispetto al primo quesito si conferma quanto già descritto ed elaborato nei documenti di gara. I quattro sub criteri A1, A2, A3, A4 sono dettagliatamente descritti e circostanziati nel disciplinare alle pagine 65,66,67,68 a cui ci si riferisce integralmente.

Si conferma che il formato Iso richiesto è A3 e si confermano i limiti dimensionali conteggiati dal concorrente.

Con riferimento al secondo quesito si conferma quanto indicato nel criterio E5 poichè l'impianto oggetto di appalto è per analogia assimilabile ad impianti *di illuminazione pubblica*.

Il rup di fase